



DECRETO N° 6/2026/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio relativo al triennio 2026-2028
-----------------	--

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 287 del 12/11/2025 con il quale l'Avv. Paolo Piacenza è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;

- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;
- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 lett. b) della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la Delibera n° 81/2025 del 22/10/2025 assunta dal Commissario Straordinario in forza dei poteri attribuiti dai d.m. n. 186 del 30/07/2025 e n. 230 del 25/09/2025 con la ha approvato il Bilancio di previsione 2026;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. m_inf. ACF565C.REGISTRO UFFICIALE.U.0000610 del 19/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 6 del D.L. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, che introduce per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - e quindi anche per le Autorità di Sistema Portuale - il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), strumento di programmazione che rappresenta una sorta di "testo unico" in una prospettiva di semplificazione degli adempimenti a carico degli enti e di adozione di una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni;
- DATO ATTO** che il PIAO, secondo il disposto normativo sopra richiamato, ingloba in sè:
- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche medianate il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b);
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

RILEVATO che il P.I.A.O. deve essere adattato alle specifiche disposizioni normative che regolano il funzionamento dei singoli Enti;

CONSIDERATO che la disposizione normativa di rango primario che regola il funzionamento delle Autorità di Sistema Portuale è costituita dalla L. 28/1/1994, n. 84 e s.m.i.;

RITENUTO quindi che confluiscono nel PIAO: Il Piano della performance, Il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Il Piano dei fabbisogni del personale, Il Piano delle Azioni Positive, Il Piano delle dotazioni strumentali, il Piano per il lavoro agile (POLA);

CONSIDERATO che il sopra citato Piano Integrato deve essere approvato entro la data del 31 gennaio 2026;

VISTO il documento di validazione redatto dall'O.I.V. in data 30/1/2026, relativo agli obiettivi di performance dirigenziale (OPD) inseriti nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028;

VISTO il parere obbligatorio positivo reso dall'O.I.V. in data 26/1/2026 ai sensi della Delibera ANAC n° 75/2013 e delle Linee Guida n° 177/2020, nei confronti della proposta di Codice di Comportamento dell'ADSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio, in quanto risulta essere in linea con quanto previsto dalle citate linee guida ANAC nonché con il DPR n° 62/2013, con il DPR n° 81/2023 nonché con il D.Lgs 165/2001;

RILEVATO che il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (P.F.T.P.) 2026-2028, che trova copertura - quanto alle risorse previste - nel bilancio di previsione 2026 approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il provvedimento in epigrafe;

VISTO lo schema di P.I.A.O. è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli atti d'ufficio;

SENTITO il Segretario Generale F.F. dott. Pasquale Faraone che attesta altresì la regolarità tecnico-amministrativa del presente documento.

DECRETA

1. Di approvare lo schema di Piano Integrato di attività e Organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2026-2028, allegato al presente Decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, e all'Albo Pretorio nonché sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. Di trasmettere il presente decreto all'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane affinché adotti ogni adempimento utile a coordinare le previsioni di bilancio con le determinazioni contenute nel Piano dei Fabbisogni del Personale.

Gioia Tauro, 30/01/2026

IL DIRIGENTE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
Avv. Paolo Piacenza